



Comunicato Stampa

150.000 lavoratori della SANITA' PRIVATA senza contratto da 30 mesi

- Sciopero nazionale dei lavoratori della sanità privata contro AIOP e ARIS

- Convocazione dell'Assemblea nazionale dei lavoratori della sanità privata venerdì 11 luglio 2008 ore 10,00 al Teatro CAPRANICA con manifestazione per denunciare la connivenza e l'abbandono delle Istituzioni davanti Montecitorio

La riunione odierna delle segreterie nazionali di CGIL FP CISL FP UIL FPL, a seguito della manifestazione dei lavoratori tenutasi davanti l'AIOP nazionale il 13 giugno u.s. durante la quale abbiamo comunicato l'ultimatum ai datori di lavoro e alle Istituzioni che dopo 30 mesi di scadenza del contratto di lavoro dei 150.000 lavoratori della sanità privata, aspettano una convocazione da parte di AIOP e ARIS per l'apertura del tavolo al rinnovo del contratto 2006-2007, abbiamo proclamato lo sciopero nazionale dei lavoratori della sanità privata e avviato l'iter per il previsto tentativo di conciliazione.

Abbiamo convocato l'assemblea nazionale dei lavoratori e dei delegati della sanità privata venerdì 11 luglio 2008 alle ore 10,00 e si svolgerà a Roma presso il teatro CAPRINICA, alla presenza di oltre 1.000 lavoratori e delegati provenienti da tutta Italia, in rappresentanza dei lavoratori del settore, l'assemblea:

- **Individuerà la data dello sciopero nazionale contro AIOP e ARIS**
- **Denuncerà l'assenza di una assunzione di responsabilità da parte delle Istituzioni, in particolare delle Regioni**

CGIL FP - CISL FP - UIL FPL e i 150.000 lavoratori della sanità privata dicono basta!!!:

- a un sistema di sanità privata dove in questo paese quotidianamente sono calpestati i diritti dei lavoratori sottoposti al mancato rinnovo del contratto nazionale 2006-2007, in molte regioni non sono stati versati ai lavoratori gli arretrati del contratto nazionale 2004-2005, i carichi di lavoro sono gravosi con rischi di incidenti e una precarietà del posto di lavoro sempre più elevato, a messa in discussione dei livelli occupazionali...
- a un sistema di sanità privata dove **le regioni** non garantiscono controlli rigorosi, a fronte degli stessi riconoscimenti economici del pubblico, mettendo in discussione il livello qualitativo delle prestazioni sanitarie rese ai cittadini
- a un sistema di sanità privata dove si perpetua il "rimpallo delle responsabilità" fra datori di lavoro e Regioni, per il rispetto del contratto di lavoro dei lavoratori e degli standard delle prestazioni sanitarie ai cittadini, favorendo in questo modo e in tutte le Regioni una delle peggiori "speculazioni sociali" dei nostri tempi... la salute dei cittadini

CGIL FP
Rossana Dettori

CISL FP
Daniela Volpato

UIL FPL
Carlo Fiordaliso

Roma, 24 giugno 2008